



**Comune di Ruvo di Puglia (BA)**

**R**ELAZIONE DI FINE MANDATO  
**2 0 1 1 - 2 0 1 5**

Secondo lo schema tipo trasmesso dalla Prefettura UTG di Bari in data 20.04.2016  
(art. 4 del d.lgs. n. 149/2011)

## Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Nelle more dell'insediamento del tavolo interistituzionale, gli enti dovranno inviare una copia della relazione alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

La relazione, inoltre, va trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

<b>PARTE I - DATI GENERALI</b>
--------------------------------

**1 Dati generali****1.1 Popolazione residente al 31.12.2015**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2011	2012	2013	2014	2015
Residenti al 31.12	25.644	25.594	25.650	25.576	25.536

**1.2 Organi politici**

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Vito Nicola OTTOMBRINI	Sindaco	PD
Caterina MONTARULI	Vicesindaco Assessore all'Urbanistica - Lavori Pubblici - Politiche Ambientali - Programmazione Strategica -Innovazione Tecnologica	PD
Salvatore Lovino	Assessore al Bilancio - Patrimonio - Contratti e Appalti – Contenzioso <i>(cessato per dimissioni il 20.11.2013)</i>	PRC
Salvatore DI RELLA	Assessore al Bilancio - Patrimonio - Contratti e Appalti - Contenzioso - Attuazione del Programma- Trasparenza e Legalità <i>(subentrato il 6.2.2014)</i>	TECNICO
Michele SCARDIGNO	Assessore al Personale - Attività Produttive - Polizia Municipale - Politiche della Mobilità e Sicurezza - Randagismo	PD
Elisabetta ALTAMURA	Assessore alle Politiche Sociali e del Lavoro - Pari Opportunità - Pubblica Istruzione - Partecipazione	SEL
Pasquale DE PALO	Assessore alle Politiche Culturali - Turismo – Sport <i>(cessato per dimissioni il 7</i>	PD

	<i>Luglio 2015)</i>	
Francesco Catalano	Presidente del Consiglio	FI
Giovanni Camerino	Consigliere	SEL
Luca Crispino	Consigliere ( <i>cessato per Dimissioni il 25.09.2015</i> )	PD
Biagio Testini	Consigliere ( <i>subentrato il 1.10.2015</i> )	Gruppo Misto
Felice Di Modugno	Consigliere	PRC
Biagio Mastroianni	Consigliere ( <i>cessato per dimissioni il 25.09.2015</i> )	PD
Grazia Ursi	Consigliere ( <i>subentrato il 21.10.2015</i> )	PD
Cataldo Olivieri	Consigliere	PD
Alessandro Pellegrini	Consigliere	PD
Michele Pellegrini	Consigliere	PD
Francesco Summo	Consigliere ( <i>cessato per dimissioni il 25.09.2015</i> )	PD
Vincenzo Ferrieri	Consigliere ( <i>subentrato il 1.10.2015</i> )	PD
Giovanni Turturro	Consigliere	PD
Giuseppe Visicchio	Consigliere ( <i>cessato per dimissioni il 25.09.2015</i> )	PD
Biagio Carlucci	Consigliere ( <i>subentrato il 1.10.2015</i> )	PD
Claudio Cantatore	Consigliere	FI
Vito Cantatore	Consigliere	Gruppo Misto
Giovanni Mazzone	Consigliere	Patto per la Città
Antonio Paparella	Consigliere	FI
Matteo Paparella	Consigliere	Patto per la Città

### 1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Salvatore Maurizio Moscara
Numero dirigenti	0
Numero posizioni organizzative	10
Numero totale personale dipendente	105 + 1 unità a t.d. ex art. 110, c.1, D.Lgs.n. 267/2000, n. 2 unità ex art. 90 D.Lgs. n. 267/2000
Struttura organizzativa dell'ente:	
Area 1	Politiche del personale
Servizi	Servizio Organizzazione, sviluppo e formazione – Ufficio organizzazione e gestione amministrativa RRUU; Ufficio formazione permanente e relazioni sindacali  Servizio programmazione e gestione economica RRUU – Servizio programmazione, Servizio contabile, previdenziale e contributivo, Ufficio paghe  Processi di valutazione e performance – Gestione del PDO e NDV, UPD  Amministrazione trasparente e relazioni sindacali – Politiche della trasparenza
Area 2	Politiche economiche
Servizi	Programmazione economica e gestione del bilancio – Gestione entrate tributarie Controlli contabili -Equilibri economici e controlli sul bilancio Economato, provveditorato e RRTT
Area 3	Politiche di sviluppo
Servizi	Programmazione strategica – Piano di sviluppo e gestioni associate Coordinamento appalti e contratti – Ufficio bandi e Procedure MEPA Politiche abitative – Gestione bandi e patrimonio case di proprietà pubblica Innovazione tecnologica –
Area 4	Organizzazione generale e AAII
Servizi	Assistenza e supporto OOII – Servizio organi collegiali e segreteria di staff, Comunicazione Servizi alla città – Servizi demografici, Ufficio elettorale, Protocollo, corrispondenza, archivio Controlli – Servizio controlli amministrativa, semplificazione amministrativa
Area 5	Avvocatura civica

Servizi	Attività avvocatura – Servizi legali, Ufficio pareri e consulenze Attività di recupero crediti
AREA 6	Politiche sociali, educative e culturali
Servizi	Servizi sociali e assistenziali – Assistenza sociale, Gestione PDZ Casa di riposo Scuola e giovani – Pubblica istruzione, politiche giovanili Biblioteca e sistema museale Cultura, turismo e sport
AREA 7	Sicurezza sociale
Servizi	Sicurezza pubblica – Comando, gestione PM, ordine pubblico Sicurezza stradale – Circolazione e viabilità Tutela animali – Ufficio canile AAPP e SUAP – Commercio e attività produttive Protezione civile
AREA 8	Politiche di qualità urbana e sviluppo sostenibile
Servizi	OOPP e manutenzioni – Lavori pubblici e finanziamenti, manutenzioni e verde pubblico Cimitero Gestione del patrimonio immobiliare Sicurezza sul lavoro
AREA 9	Governo del territorio
Servizi	Proprietà sociale ed espropri – Materia dei comparti, Attività ablativa e sanante Ambiente – Gestione NU Ufficio VAS Ufficio Paesaggio
AREA 10	Sviluppo urbanistico
Servizi	Edilizia privata - Autorizzazioni e permessi edilizi, controlli Pianificazione e sviluppo urbanistico – PRG Servizio procedure connesse alle AAPP – Varianti puntuali al PRG propedeutiche ai provvedimenti di SUAP

#### 1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO

l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
Area 1	Dotazione organica fortemente ridotta e necessità di rispettare una serie di adempimenti anche con riferimento alla normativa dettata in tema di trasparenza; altissima conflittualità nella gestione delle relazioni sindacali, soprattutto con riferimento alla frammentazione della delegazione di parte sindacale	Formazione del personale e utilizzo delle risorse umane con flessibilità sui vari servizi
Area 2	Normativa in accentuata evoluzione e introduzione dei nuovi meccanismi conseguenti alla armonizzazione contabile – Assenza di personale con qualifica alta in affiancamento alla p.o. – Dotazione organica ridotta rispetto alle problematiche, anche considerando l'apporto dell'ufficio in sede di controllo	Mobilità interna di una cat. D; affidamento della gestione tributi locali minori ad un concessionario esterno, dopo che per anni era stata affidata alla società in house
Area 3	Dotazione organica fortemente ridotta anche in considerazione della presenza del servizio Innovazione tecnologica; necessità di operare su molteplici fronti in materie di rilevante complessità (gestioni associate di funzioni e servizi, piani di sviluppo dell'ente; gestione ad alta criticità degli appartamenti di edilizia	Adesione al progetto informatico associato dell'area metropolitana e predisposizione di una mobilità interna destinata a professionalità specializzate

	economico popolare	
Area 4	Attività degli organi politici rilevante e generalmente conflittuale e dotazione organica fortemente ridotta, anche a fronte di una serie di pensionamenti; mancanza di una figura idonea ad affiancare il segretario nell'attività dei controlli interni e nella attività di prevenzione della corruzione – p.o. priva del personale qualificato alla implementazione di un archivio digitale, assolutamente necessario	Mobilità interna di una unità di personale
Area 5	Livello di conflittualità altissimo (nei confronti del comune ma anche in generale) che determina un contenzioso anomalo, di difficile gestione soprattutto sotto il profilo quantitativo; necessità di gestire un numero spropositato di procedure ingiuntive al fine di recuperare quanto dovuto dai soci delle cooperative assegnatarie (v. area 9); il contenzioso così alto ha provocato un impegno finanziario molto elevato sino alla assunzione in comando di un avvocato	Introduzione dell'avvocatura civica (nel 2014) prima inesistente; emanazione di una serie di ingiunzioni al fine di recuperare il credito con riferimento a mancati pagamenti (canoni di gestione, affitto di locali commerciali, ecc.), con le difficoltà comunque insite a questo tipo di procedure
Area 6	Problematiche di disagio sociale molto diffuse, anche a causa della crisi economica; necessità di salvaguardare l'incolumità degli operatori più esposti; gestione complessa delle partecipazioni in house e del PDZ – Personale tecnico (con formazione socioassistenziale) molto ridotto rispetto alle problematiche	Rafforzamento della dotazione con professionalità sociale, distaccamento periodico di un poliziotto municipale presso la sede dei servizi sociali
Area 7	Problematiche di ordine pubblico non frequenti ma gravi; generale incremento degli episodi di piccola e media criminalità; problemi nella tutela del centro	Implementazione di un sistema di videosorveglianza elettronica degli accessi al centro storico

	storico (ZTL) dalle violazioni in ingresso; turnazioni del personale complicate a causa dell'età media alta e delle patologie riscontrate nelle risorse assegnate; problematiche di randagismo maggiormente elevate rispetto alla media; episodi di emergenza in tema di protezione civile ricorrenti negli ultimi anni	
Area 8	Dotazione organica fortemente ridotta; gestione del patrimonio immobiliare problematica a causa dei numerosi beni anche di carattere storico e della estensione del territorio comunale; problematica manutenzione delle strade a causa delle risorse economiche ridotte; 90% degli uffici comunali situati in stabili non a norma (immobili antichi); in generale, il quadro delle manutenzioni è enormemente aggravato dall'eccessivo ritardo con cui si approva il bilancio di previsione che impone una gestione provvisoria divisa in dodicesimi e dunque foriera di problemi per incapienza delle risorse effettivamente necessarie alle manutenzioni	Ricorso all'utilizzo di numerose forme di finanziamento esterno per la realizzazione delle OOPP; nuovo inventario del patrimonio immobiliare, mancante dal 2001; trasferimento di una parte consistente del personale presso i nuovi uffici dell'ex tribunale
Area 9	Dotazione organica fortemente ridotta; problematiche relative all'ambiente a causa delle numerose violazioni in materia; gestione dei rifiuti complessa a causa del passaggio verso la nuova forma di gestione associata prevista dalla normativa regionale (ARO); particolari difficoltà dovute alla complessa materia degli espropri e alle sentenze che hanno rivisto le indennità di esproprio stabilite negli anni 1997-2003, con notevoli	Ricorso ad accordi remissivi del debito con i proprietari di suoli espropriati titolari di sentenze esecutive; ricorso all'indebitamento per fronteggiare una parte del debito inerente gli espropri

	aggravi di spesa per l'ente e per le cooperative dei soci assegnatari; esposizione debitoria dell'ente a causa di quanto detto; contenzioso di difficilissima gestione sempre in relazione a quanto detto	
Area 10	Dotazione organica fortemente ridotta; attività edilizia privata fortemente diffusa (richiesta molto alta) che determina una pressione rilevante sugli uffici; problematiche di carattere urbanistico rispetto allo sviluppo dello strumento di pianificazione generale e ad alcuni suoi profili interpretativi	Istituzione dell'area 10 a partire dal 2014; rafforzamento dei controlli sui cantieri

## 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	10 su 10	7 su 10

<b>PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b>
--

**1 Attività normativa**

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato, motivate dall'esigenza di adeguamento alle normative dettate negli ultimi anni o al conseguimento dei programmi politici, sono riepilogate nella seguente tabella:

<b>Modifica/Adozione</b>	<b>Data</b>	<b>Motivazione</b>
Adozione- Approvazione del regolamento per la fruizione dell'anello contornante il campo di calcio di via A. Volta	02/09/2011	Necessità di provvedere alla sicurezza di impianti sportivi
Modifica - Sospensione fino al 28/02/2012 di alcune disposizioni del regolamento comunale per l'occupazione del suolo pubblico mediante l'allestimento di strutture di esposizione di merci da parte delle attività commerciali al dettaglio a posto fisso e l'allestimento di de hors annessi ai pubblici esercizi di somministrazione	08/11/2011	Adeguamento alle varie normative previste in materia di tutela dei beni architettonici e paesaggistici, di interesse culturale e storico
Modifica - Sospensione di alcune disposizioni del regolamento comunale per l'occupazione del suolo pubblico mediante l'allestimento di strutture di esposizione di merci da parte delle attività commerciali al dettaglio a posto fisso e l'allestimento di de hors annessi ai pubblici esercizi di somministrazione	29/02/2012	Adeguamento alle varie normative previste in materia di tutela dei beni architettonici e paesaggistici, di interesse culturale e storico
Adozione - Approvazione del regolamento del museo comunale Casa della Cultura	21/03/2012	Adeguamento alle varie normative previste in materia di tutela dei beni architettonici e paesaggistici, di interesse culturale e storico
Modifica del regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, approvato con delibera di C.C. n.61/2009 e successive modificazioni	21/03/2012	Esigenze di semplificazione di alcune procedure
Modifica - Criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi – integrazione della delibera di C.C. n.57/2010.	04/04/2012	Previsione di criteri compatibili con l'introduzione delle posizioni organizzative
Modifiche al regolamento comunale del commercio su aree pubbliche approvato con la deliberazione del C.C. n.38/2010.	09/06/2012	Esigenza di una normativa regolamentare semplificata

Adozione - Approvazione del regolamento dell'imposta municipale propria IMU	28/09/2012	Necessità di incidere su tariffe locali
Modifica - Sospensione di alcune disposizioni del regolamento comunale per l'occupazione del suolo pubblico mediante l'allestimento di strutture di esposizione di merci da parte delle attività commerciali al dettaglio a posto fisso e l'allestimento di de hors annessi ai pubblici esercizi di somministrazione	29/10/2012	Adeguamento alle varie normative previste in materia di tutela dei beni architettonici e paesaggistici, di interesse culturale e storico
Adozione - Approvazione del regolamento di riforma e del rafforzamento del sistema dei controlli interni (riferimento legislativo: D.L. n.174/2012, convertito in L. n.213/2013, D.Lgs. n.149/2011 e n.267/2000)	08/01/2013	Adeguamento normativo con particolare riferimento alla legge n. 174/2012
Adozione - Approvazione del regolamento comunale per la prevenzione e la repressione dell'illegalità	19/03/2013	Introduzione del nuovo sistema anticorrottivo e del PNA, ai sensi della legge n. 190/2012
Modifica - Sospensione di alcune disposizioni del regolamento comunale per l'occupazione del suolo pubblico mediante l'allestimento di strutture di esposizione di merci da parte delle attività commerciali al dettaglio a posto fisso e l'allestimento di de hors annessi ai pubblici esercizi di somministrazione	26/03/2013	Adeguamento alle varie normative previste in materia di tutela dei beni architettonici e paesaggistici, di interesse culturale e storico
Modifica art.7 del regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili approvato con la deliberazione del C.C. n.4/1999 e modificato con la deliberazione del C.C. n.67/2009	11/10/2013	Adeguamento al regime tariffario
Adozione - Approvazione del regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi indivisibili – TARES	11/10/2013	Adeguamento al nuovo piano tariffario dei rifiuti
Modifica - Sospensione di alcune disposizioni del regolamento comunale per l'occupazione del suolo pubblico mediante l'allestimento di strutture di esposizione di merci da parte delle attività commerciali al dettaglio a posto fisso e l'allestimento di de hors annessi ai pubblici esercizi di somministrazione	25/10/2013	Adeguamento alle varie normative previste in materia di tutela dei beni architettonici e paesaggistici, di interesse culturale e storico
Adozione - Regolamento del servizio bibliotecario comunale (P.le Testini) approvazione.	17/12/2013	Istituzione di nuovo servizio comunale
Adozione - Approvazione del	17/12/2013	Esigenza di riconoscimento di cittadinanza onoraria

regolamento del il conferimento della città onoraria		a personaggi illustri
Modifica - Regolamento comunale per l'occupazione del suolo pubblico mediante l'allestimento di strutture di esposizione di merci da parte delle attività commerciali al dettaglio a posto fisso e l'allestimento di de hors annessi ai pubblici esercizi di somministrazione – vigenza – differimento termini	05/06/2014	Adeguamento alle varie normative previste in materia di tutela dei beni architettonici e paesaggistici, di interesse culturale e storico
Adozione - Approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale – IUC	09/09/2014	Esigenze di adeguamento normativo alla nuova disciplina dettata in tema di tributi locali
Modifica - Istituzione del servizio di asilo nido comunale. Approvazione del relativo regolamento – abrogazione deliberazione del C.C. n.77/1996	10/10/2014	Istituzione del nuovo servizio di asilo nido
Adozione - Pinacoteca comunale di arte contemporanea – istituzione ed approvazione del regolamento	27/11/2014	Istituzione del nuovo servizio della pinacoteca comunale
Adozione - Approvazione regolamento per la costituzione di un elenco per il conferimento di incarichi di patrocinio legale e rappresentanza in giudizio ad avvocati esterni	22/12/2014	Adeguamento a misure di prevenzione previste nel PTPC
Modifica - Regolamento asilo nido comunale, approvato con deliberazione del C.C. n.56/2014 – parziale modifica a seguito dell'approvazione del disciplinare di ambito (verbale del coordinamento istituzionale del 29/12/2014)	02/03/2015	Esigenza di modifica a seguito degli accordi presi in sede di conferenza di ambito del piano di zona
Adozione - Approvazione regolamento comunale sulla semplificazione e conclusione dei procedimenti amministrativi ed intervento sostitutivo.	23/04/2015	Adeguamento alla normativa dettata dal DL n. 5/2012 ed esigenza di semplificare e rendere trasparenti i procedimenti amministrativi
Adozione - Disciplina dei diritti di segreteria, di istruttoria e di ricerca, relativi ai procedimenti amministrativi dell'Ente, nonché per la riproduzione di copie di atti e documenti.	14/05/2015	Adeguamento delle tariffe relative ai servizi elencati in maniera tale da mitigare l'impatto delle spese sostenute dal comune
Adozione - Regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze. Approvazione	30/11/2015	Realizzazione di programma politico
Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari – titolo V: Commissioni consiliari art.59 - modifica	29/12/2015	Modifica delle materie trattate da una commissione consiliare con un ampliamento delle materie
Modifica del regolamento comunale per l'occupazione temporanea e	22/03/2016	Adeguamento alle varie normative previste in materia di tutela dei beni architettonici e

pluriennale del suolo pubblico, mediante l'allestimento di dehors annessi ai pubblici esercizi di somministrazione e di strutture per l'esposizione di merci, approvato con deliberazione di C.C. n.49/2013.		paesaggistici, di interesse culturale e storico
Modifica ed integrazione del regolamento di riforma e di rafforzamento dei sistemi dei controlli interni. Riferimento legislativo: D.L. n.174/2012 convertito in L. n.213/2012, D.L. n.149/2011 e D.L. n.267/2000.	22/03/2016	Adeguamento a mutato regime normativo ed esigenze di maggiore incisività
Modifica del regolamento per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità	22/03/2016	Adeguamento a mutato regime normativo
Adozione - Approvazione del regolamento comunale di disciplina del servizio di autonoleggio da rimessa con conducente e taxi	22/03/2016	Possibilità di utilizzare le nuove licenze NCC messe a disposizione del Comune
Adozione - Approvazione del regolamento comunale in materia di polizia mortuaria e disciplina dei cimiteri per gli animali di affezione	20/04/2016	Adeguamento alla normativa regionale dettata in materia
Modifica – Approvazione modifica del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale IUC	29/04/2016	Modifica preordinata alla variazione delle tariffe che accompagnano il bilancio di previsione 2016

## 2 Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

#### 2.1.1 Ici/Imu

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	5.5 per mille	5 per mille	5 per mille	6 per mille	6 per mille
Detrazione abitazione principale	115,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	6.8 per mille	10 per mille	10 per mille	10.60 per mille	10,60 per mille

Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
--	-------	-------	-------	-------	-------

### 2.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0.8%	0,8%	0,8%	0.8%	0,8%
Fascia esenzione	===	==	===	===	===
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	99,00%	99,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	107,91	112,81	116,55	119,65	156,73

## 3 Attività amministrativa

### 3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 147 e segg. del D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente sui controlli interni approvato con deliberazione CC n. 10/2016, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione di competenza, di cassa e dei residui, in maniera tale da provvedere in tal modo anche al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

- monitorare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa;
- monitorare la qualità dei servizi erogati;
- verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità degli organismi gestionali esterni,

In particolare, il sistema di controlli interni si articola nel seguente modo:

- a. Controllo di regolarità amministrativa e contabile, finalizzato a verificare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b. controllo strategico, finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c. controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati conseguiti;
- d. controllo sugli equilibri finanziari, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;
- e. controllo sulle società partecipate non quotate, finalizzato a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, del d.lgs. n.267/2000, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- f. controllo sulla qualità dei servizi erogati, direttamente ovvero mediante organismi gestionali esterni, finalizzato a garantire, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni a questo Ente.

Il sistema dei controlli interni è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo ed i compiti di gestione.

Le attività di controllo interno sono svolte periodicamente, in base anche a quanto disposto dalle circolari del segretario comunale sul punto. Purtroppo, l'ente non dispone di un programma informatico adeguato a supportare adeguatamente il sistema informativo, se non per quanto riguarda i dati sugli equilibri finanziari. In ogni caso, gli esiti delle diverse forme di controllo interno concorrono alla formazione del controllo strategico di cui alla lettera b).

Il comune di Ruvo di Puglia, avendo una popolazione pari ad oltre 26.000 abitanti, attua il controllo strategico e il controllo sulla qualità dei servizi a partire dal 1<sup>a</sup> Gennaio 2015, assieme al controllo sulle società non quotate partecipate.

Il regolamento ha previsto una connessione tra le tipologie di controllo previste dagli artt. 147 e segg. del d.lgs. n. 267/2000, i loro esiti e altre attività amministrative. Infatti, è espressamente stabilito che i risultati delle attività del sistema dei controlli interni costituiscano necessario presupposto ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'Ente e delle massime strutture organizzative nonché della performance individuale del segretario comunale e dei funzionari apicali incaricati di posizioni organizzative o alte professionalità; nonché strumenti di supporto per la prevenzione dei fenomeni della corruzione e dell'illegalità. A tal fine, gli esiti della varie forme di controllo sono utilizzati dall'NDV per l'espressione di valutazioni e pareri e per l'attribuzione dei conseguenti emolumenti. Inoltre, i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi e il piano delle performance sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Va aggiunto che nel piano anticorruzione di cui alla legge n. 190/2012 è stabilito che i responsabili dei servizi le cui attività sono individuate a maggior rischio di corruzione inviano informazioni specifiche aggiuntive al controllo interno; è inoltre stabilito che l'adempimento alle misure di prevenzione contenute nel PTPC costituisce un obiettivo indicatore della performance e che, conseguentemente, esso sia considerato come elemento di valutazione dal NDV.

All'organizzazione del sistema dei controlli interni partecipano il segretario comunale, il responsabile del servizio finanziario, i responsabili delle massime strutture organizzative, i responsabili dei servizi, il nucleo di valutazione e il collegio dei revisori dei conti. Le funzioni di coordinamento e di raccordo tra le varie attività di controllo sono svolte dal segretario comunale, il quale, allo scopo, si sarebbe dovuto avvalere di una apposita struttura interna, posta sotto la propria direzione, costituita da un dipendente di cat. D e da un dipendente per ogni area di categoria non inferiore alla "C"; i problemi organizzativi e le emergenze che hanno caratterizzato l'intero mandato non hanno reso possibile la formazione di questa struttura; per questo motivo, l'ultima modifica al regolamento dei controlli ha previsto che, ferma restando la necessaria e indispensabile cooperazione di tutte le aree all'attività di controllo, nonché la responsabilità delle posizioni apicali di coordinamento, in temporanea deroga alla costituzione della struttura suddetta, potrà essere attribuita all'ufficio del segretario una unità di personale adeguata al ruolo. In via del tutto eccezionale – e in caso di motivata impossibilità a reperire una ulteriore risorsa - l'unità di personale distaccata presso l'ufficio del segretario coadiuverà anche il responsabile dell'anticorruzione e il responsabile della trasparenza nelle attività inerenti l'attuazione, il monitoraggio e la concreta applicazione del PTPC e del PTTI.

I controlli sono articolati sulla base di quadrimestri e avranno quindi come riferimento i seguenti periodi: 1/1 – 30/4; 1/5 – 31/8; 1/9 – 31/12. Gli esiti di tale attività dovranno essere inviati:

- Ai dirigenti e responsabili delle massime strutture organizzative dell'ente, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità;
- Al collegio dei revisori dei conti e al nucleo di valutazione come documenti utili per la valutazione;
- al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, ai consiglieri comunali ed agli assessori;
- agli organi esterni per i quali disposizioni di legge o di regolamento prevedono l'invio.

Il sistema dei controlli prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di struttura apicale e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse alle posizioni organizzative, nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

<b>Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	GC n. 149 del 07.07.2011	GC n. 33 del 13.02.2012 GC n. 367 del 14.12.2012	GC n. 331 del 20.12.2013	GC n. 205 del 30.07.2014 GC n. 323 del 26.11.2014	GC n. 225 del 30.09.2015
Verifica attuazione programmi	CC n. 38 del 29.09.2011	CC n. 54 del 28.09.2012			

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- alla qualificazione degli obiettivi come strategici a seconda della loro rilevanza sotto il profilo della possibilità di realizzare i programmi politici inseriti nei documenti di programmazione e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2011	2012	2013	2014	2015
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	15(a consuntivo)	66	62	89	74
Numero obiettivi strategici	15(a consuntivo)	66	62	89	74
Numero indicatori associati agli obiettivi	0	66	62	89	74
Media obiettivi per ufficio/servizio	3,17	11	10,33	8,9	7,4
Media indicatori per obiettivo	0	1	1	1	1

### 3.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	116 (media anno 2011)	104 + 1 unità a t.d. ex art. 110, c.1, D.Lgs.n. 267/2000, n. 2 unità ex art. 90 D.Lgs. n. 267/2000,
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	5 Settori, Segreteria Generale e staff OO.II., 17 Servizi	10 Aree, 40 servizi, uffici di Staff Sindaco e Giunta
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	18	18
Personale – Posizioni dirigenziali in dotazione organica	5	0
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	€ 22.023.215	€ 10.092.340
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	€ 4.657.292,63	€ 965.638,07
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	16 (Giugno 2011)	13 (Aprile 2016)
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	60	60

Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	483	490
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	143	68
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	0	46
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	11	73
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	25.037	24.608
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	1.266	3.006
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	22	31

Per i lavori pubblici, in particolare si ha:

ANNO 2012

Lavori pubblici - investimenti programmati	€ 22.023.215,00
Lavori pubblici - investimenti impegnati	€ 4.657.292,63

ANNO 2013

Lavori pubblici - investimenti programmati	€ 17.654.066,29
Lavori pubblici - investimenti impegnati	€ 120.000,00

ANNO 2014

Lavori pubblici - investimenti programmati	€ 18.413.645,18
Lavori pubblici - investimenti impegnati	€ 548.420,00

ANNO 2015

Lavori pubblici - investimenti programmati	€ 19.420.066,07
Lavori pubblici - investimenti impegnati	€ 9.667.136,92

ANNO 2016

Lavori pubblici - investimenti programmati	€ 10.092.340,00
Lavori pubblici - investimenti impegnati	€ 965.638,07

### 3.1.2 Controllo strategico

I risultati strategici conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi definiti, ai sensi dell'art. 147 TUEL, sono così riassumibili:

Obiettivo/Programma	Descrizione dei risultati conseguiti
---------------------	--------------------------------------

Palestra scuola media	Realizzazione dell'impianto sportivo presso la Scuola media "Domenico Cotugno"
Edilizia scolastica	Lavori di adeguamento nella scuola media "Carducci – Giovanni XXIII"
Riqualificazione di Palazzo Caputi	Realizzazione dei lavori di ristrutturazione del sito storico, allestimento della pinacoteca e apertura al pubblico – Museo del libro
Recupero siti di interesse	Realizzazione dei lavori di recupero della località Torre dei Guardiani " Jazzo rosso" e "Lama Pagliaia"
Riqualificazione Piazza Dante	Realizzazione della nuova Piazza Dante e dei giardini
Riqualificazione della pineta comunale	Lavori di miglioramento della pineta comunale sita in Contrada Polvino
Comparto X – riqualificazione	Realizzazione di parco urbano
Ampliamento del cimitero	Realizzazione di nuovi loculi cimiteriali adeguati alle richieste
Nuova regolamentazione del cimitero	Approvazione del nuovo regolamento di polizia mortuaria in conformità alla normativa regionale – Introduzione delle tariffe inerenti i servizi cimiteriali
Restauro affreschi	Lavori di restauro degli affreschi presso la casa di riposo "Maria Maddalena Spada" e l'ex Convento dei frati minori Osservanti
Impianti di ausilio ai campi da tennis	Realizzazione dei nuovi spogliatoi
Nuovo strumento urbanistico di pianificazione generale	Adozione del nuovo PUG, con approvazione dello schema in giunta e prima adozione in consiglio. In attesa delle osservazioni
Nuovo Piano del colore	Nuova pianificazione delle colorazioni di stabili, coordinato con il PUG
Nuovo piano dei tratturi	Approvazione del Piano comunale dei tratturi
Impianti pubblicitari	Realizzazione nuovo piano per gli impianti pubblicitari
Tutela del centro storico	Nuovo piano di recupero del centro storico
Procedure di VAS	Attivazione di un ufficio interno per la trattazione inerenti le procedure di VAS agevolando i richiedenti con il decentramento del servizio
Riqualificazione di Piazza Matteotti	Realizzazione dei lavori di riqualificazione della piazza centrale della città
Riqualificazione di Piazza Cavallotti	Realizzazione dei lavori di riqualificazione della piazza antistante l'ingresso nella piazza comunale
Terreni agricoli comunali	Affidamento della gestione dei terreni agricoli comunali produttivi a nuova cooperativa
Efficientamento enegetico	Affidamento in concessione
Sicurezza del lavoro	Introduzione del nuovo sistema complessivo di sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro in adeguamento alla legge n. 81/2008 – Nuovo Documento di prevenzione dei rischi e predisposizione della documentazione necessaria– Nuova formazione – Individuazione del

	nuovo responsabile – Istituzione di specifico servizio - Nuovo piano di manutenzione degli estintori – Nuovo piano di manutenzione dell'ascensore
Sicurezza del lavoro	Trasferimento di gran parte del personale di Palazzo Avitaja nella nuova sede dell'ex tribunale, in locali a norma
Riorganizzazione dell'ente	Soppressione della qualifica dirigenziale e sostituzione delle 5 posizioni dirigenziali con l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative
Formazione informatica del personale	Conseguimento della patente europea ECDL da parte di tutto il personale risultato idoneo al termine del corso
Nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi a seguito della soppressione dell'area dirigenziale	Aggiornato e approvato alla soppressione; il resto della proposta è stato completamente predisposto ed è in attesa di essere adottato
Valutazione della performance	Adozione del nuovo sistema di misurazione della performance, aggiornato con la normativa vigente – Adozione dei nuovi piani della performance, inclusivi del PEG e del PDO
Contrattazione decentrata	Per il periodo 2016/2018, l'ufficio personale ha già predisposto, dal Luglio 2015, una ipotesi di contratto decentrato che tratta in maniera esauriente tutti gli istituti che nel passato hanno determinato dei problemi, anche a seguito delle osservazioni presentate dall'ispettorato della RGS – E' partita la revisione del fondo efficienza servizi per il personale del comparto e della dirigenza in applicazione del DL n., 16/20144
Codice di comportamento	Approvazione del nuovo codice di comportamento dei dipendenti ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 – pubblicazione sul sito istituzionale e raccolta delle osservazione eventualmente provenienti dagli interessati
Perseguimento della Trasparenza	Implementazione del nuovo sistema della trasparenza, adeguato al d.lgs n. 33/2013
Prevenzione della corruzione	Adozione di tutti i PTPC sulla base del PNA e delle peculiarità dell'ente; istituzione del relativo regolamento; nomina del responsabile della prevenzione; monitoraggio sulla effettiva attuazione delle misure anticorruptive
Sistema dei controlli interni	Attivazione del nuovo sistema dei controlli interni ex DL n.174/2012 – Approvazione del regolamento, aggiornato nel 2016 – Effettuazione delle verifiche – Nuova disciplina del controllo analogo sulle società
Semplificazione amministrativa	Nuova regolamentazione sulla semplificazione e conclusione dei procedimenti amministrativi, intervento sostitutivo, diritto di accesso ai sensi del DL n. 5/2012 e successive modifiche
Posta elettronica certificata	Implementazione del sistema di posta elettronica certificata per tutti i soggetti interessati dagli obblighi dettati dal d.lgs. n. 82/2005

Accesso civico	Implementazione della regolamentazione della tecnologia necessarie per permettere l'esercizio dell'accesso civico
E-government	Adesione al progetto Area Vasta M.T.B. e implementazione del nuovo sistema insieme a tutti gli altri comuni della Città metropolitana
Manuale dei procedimenti amministrativi	Completamento della prima fase con la predisposizione dell'elenco di tutti i procedimenti amministrativi in maniera tale da poter approntare una serie di schede a servizio del cittadino ed istruirlo al momento della richiesta
Occupazione abusiva degli immobili	Predisposizione della revisione dell'anagrafe orientata a fornire un quadro completo mediante l'incrocio dei dati della situazione onde accertare le situazioni che possono rientrare nel concetto di occupazione abusiva
Centralizzazione delle procedure di acquisizione e appalto	L'ente ha costituito e ha aderito alla Centrale Unica di Committenza con i comuni di Bitonto, Giovinazzo e Corato in base all'art. 33, comma 3, del d.lgs. n. 163/2006
Riorganizzazione del Talos Festival	Riproposizione della maggiore iniziativa culturale della Città di Ruvo, dopo alcuni anni di sospensione, per tutta la durata del mandato
Torre dell'Orologio	Affidamento alla Pro Loco della gestione della Torre dell'Orologio
Implementazione del nuovo sistema museale	Nuovo sistema museale della Città di Ruvo di Puglia, con istituzione di specifico servizio e assunzione del nuovo direttore – Casa della cultura presso Palazzo Caputi e chiostro dell'ex Convento dei Domenicani
Nuova Pinacoteca comunale	Istituzione della nuova pinacoteca comunale di arte contemporanea presso Palazzo Caputi
Nuova area camper	Realizzazione della nuova area camper e affidamento della gestione a concessionario
Progetto "Libri...amoci"	Progetti in collaborazione con la scuola primaria che hanno agevolato l'avvicinamento dei più piccoli alla lettura e alla cultura
Rilevazione dell'interesse del cittadino	Attivazione sperimentale della rilevazione del sistema di "customer satisfaction" nel servizio prestito libri – Progetto pilota che servirà da supporto per la introduzione della tecnica in tutti gli altri servizi comunali
Gestione rifiuti	Adesione all'ARO – Istituzione della nuova società che gestisce in forma associata i servizi di igiene urbana per i comuni ricadenti nel bacino (SANB s.p.a.) -
Raccolta differenziata	Incremento della raccolta differenziata dall'11% al 73% con introduzione della raccolta porta a porta in tutto il comune
Isola ecologica	Completamento dei lavori relativi all'isola ecologica, sita in zona industriale

Verde pubblico	Affidamento della gestione del patrimonio di verde pubblico a società in appalto
Tributi locali minori	Affidamento della gestione dei tributi locali minori a società concessionaria
Regolamento IUC	Approvazione del nuovo regolamento in tema di tributi comunali unificati
Repressione dell'evasione	Attività di recupero dell'evasione ICI/IMU e adozione di nuovo regolamento IMU
Informatizzazione contabile	Avvio della emissione di mandati e reversali informatici – attivazione del sistema per l'accettazione delle nuove fatture elettroniche
Attività di recupero IVA	Processo di revisione della fiscalità IVA e recupero pari a quasi € 200.000
Regolamentazione diritti	Nuova regolamentazione dei diritti istruttori – Aggiornamento dei diritti di segreteria e dei rilasci di copia – Introduzione delle nuove tariffe – Aggiornamento dei nuovi costi di costruzione
Inventario	Realizzazione del nuovo inventario del patrimonio dell'ente, mancante dal 2001
Patto di stabilità	Ricognizione della situazione debitoria dell'ente sulla spesa di investimento al fine di richiedere la concessione di spazi finanziari per l'effettuazione di pagamenti da escludere dai vincoli del patto di stabilità interno per l'anno 2013
Documento Unico di Programmazione	Predisposizione del nuovo documento unico di programmazione in base all'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, in attuazione dell'analisi strategica dei progetti
Armonizzazione contabile	Adeguamento della contabilità ai nuovi principi introdotti dal d.lgs. n. 118/2011 – Formazione del personale adeguata
Razionalizzazione delle partecipate	Reimpostazione totale dell'assetto della società Ruvo Servizi s.r.l con passaggio della gestione, totale dei ricavi e totale dei costi
Dismissione delle quote in soggetti partecipati	Dismissione delle quote possedute nella farmacia comunale spa, secondo il piano di alienazione dell'anno 2012
Razionalizzazione dei costi energetici	Nuovi contratti di fornitura energia elettrica, gas e telefonia secondo quanto disposto dal decreto di revisione e riduzione della spesa
Recupero del credito espropri	Avvio e monitoraggio di tutte le procedure esecutive per il recupero del credito relativo a somme dovute dai beneficiari degli interventi di ERP- Attivazione di piani9 di

	rateizzazione
Recupero del credito di canoni e utenze varie	Attivazione delle procedure esecutive per il recupero delle somme dovute da società e privati in relazione a servizi, beni, immobili e case
Potenziamento del servizio di sicurezza negli orari serali	Aumento del nastro orario serale di pattugliamento e della disponibilità del piantone
Tutela centro storico	Implementazione di sistemi di video sorveglianza per la regolazione e limitazione dell'accesso automobilistico al centro storico – Completamento del sistema di videosorveglianza per l'accesso esterno alla città
Circolazione stradale e sicurezza	Monitoraggio delle sedi viarie particolarmente pericolose, urbane ed extraurbane.- rilevazione delle criticità – predisposizione di un piano di interventi prioritari (N.B.: l'obiettivo deve trovare attuazione di volta in volta con lo stanziamento di risorse mirate a mitigare le criticità rilevate)
Regolamentazione della circolazione stradale	Nuovo piano del traffico
Contrasto all'abuso di alcol	Organizzazione di servizi di pattugliamento nella fasce orarie notturne e utilizzo di apparecchiatura per la misurazione del livello etilico
Tutela delle aree pubbliche	Riacquisizione di aree pubbliche abusivamente occupate da privati (via delle Magnolie e via Morandi)
Sviluppo del commercio locale	Nuovo piano commerciale delle medie strutture
Sviluppo delle attività produttive	Approvazione del regolamento per l'esercizio delle attività di NCC e taxi – a questo seguirà il bando per la concessione delle licenze disponibili
Occupazione suolo pubblico	Nuovo regolamento per l'occupazione di aree poste su suolo pubblico con particolare riferimento agli esercizi situati nel centro storico
Protezione civile	Avvio delle pratiche di aggiornamento del Piano comunale di protezione civile, anche in recepimento del contenuto del nuovo PAI redatto dall'A.D.B..
Edilizia popolare	Censimento degli immobili di edilizia popolare e comunali sul territorio e nuovo bando per richiedenti ai sensi della normativa regionale
Casa di riposo Maria Maddalena Spada	Ristrutturazione del sito storico, trasformazione della casa di riposo in RSSA
Nuovo asilo nido	Realizzazione del nuovo asilo nido comunale e affidamento della gestione al concessionario risultato vincitore con avvio della gestione e istituzione delle nuove tariffe
Politiche migratorie	Realizzazione del nuovo centro polifunzionale diurno per immigrati e affidamento della gestione ad associazione
Politiche giovanili	Riattivazione del forum giovani e prima assemblea

Politiche giovanili del lavoro	Realizzazione dei piani di coworking mediante attivazione di partenariato
Servizio civile nazionale	Presentazione annuale dei progetti e dei piani di impiego per la gestione dei giovani impiegati dal servizio civile nazionale ai sensi della legge n. 64/2001
Politiche del lavoro – prestazioni di lavoro accessorio	Attivazione dei voucher per prestazioni lavorative nell'anno 2014, ai sensi degli artt. 70 – 74 del d.lgs. n. 276/2003
Protezione civile/sociale	Censimento del territorio per la rilevazione delle situazioni di fragilità da tenere presenti in caso di attivazione del piano di protezione civile
Impianti sportivi	Nuovo affidamento di tutti gli impianti sportivi pubblici presenti sul territorio
Scuole materne paritarie	Predisposizione della nuova convenzione da stipularsi con le scuole materne paritarie
Contrasto alla povertà	Attivazione di misure varie al fine di rispondere ai numerosi stati di bisogno e di disagio sociale e predisporre un coordinamento in maniera tale da non duplicare inutilmente gli interventi da parte di enti diversi
Mobilità sociale	Istituzione del servizio Taxi sociale per agevolare la mobilità delle persone con invalidità gravi
Inclusione sociale di anziani e disabili	Vari interventi di miglioramento e mirati a valorizzare il ruolo degli anziani e dei disabili, agevolandone l'inclusione sociale – Vari interventi a favore delle persone anziane e disabili a basso reddito
Progetto Movimento in salute	Progetto realizzato con coinvolgimento di medici di medicina generale per la prevenzione delle malattie e migliorare la qualità della vita di particolari categorie di cittadini
Progetto formazione BLSD e PTC	Realizzazione di corsi, grazie all'apporto di volontari del gruppo italiano di formazione emergenza sanitaria, per la formazione di cittadini in ordine all'utilizzo dei defibrillatori e ma tecniche di prevenzione e assistenza dei traumi
Maggio sportivo	Realizzazione delle iniziative sportive inserite nella tradizionale rassegna in tutti gli anni del mandato
Sagra del cardoncello	Realizzazione delle iniziative enogastronomiche inserite nella tradizionale rassegna in tutti gli anni del mandato
Primavera Rubastina, RuvoEstate e Natale a Ruvo	Realizzazione delle iniziative culturali inserite nella tradizionale rassegna - in particolare, organizzazione degli eventi "Riti della Settimana Santa" e "Festival Wanda Landowska"
Consiglio comunale dei ragazzi	Istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi

**3.1.3 Valutazione delle performance**

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera di G.C. n. 346 del 27 dicembre 2013 e successiva di modifica n. 87 del 16 aprile 2014. .

**3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL**

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuoel, sono disciplinate da apposito regolamento adottato con delibera n. 10/2016 che ha modificato la disciplina già in vigore con il regolamento approvato nel 2013.

Le tipologie di controllo applicate sono:

- Controllo analogo sulle società a partecipazione totale pubblica del comune e che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.  
Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico- contabile e sulla qualità dei servizi erogati. Esse si concretizzano in un potere assoluto di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività societaria riferita a tutti gli atti di gestione straordinaria e agli aspetti che il Comune ritiene opportuni di quella ordinaria.
  - Controllo analogo sulle società a partecipazione totale pubblica con partecipazione di più enti pubblici pro quota e che gestiscono servizi in house providing. Il comune, nella sottoscrizione dei patti sociali, deve tenere conto delle linee dettate dal proprio regolamento interno e comportarsi di conseguenza.
- Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse. Non vi sono, al momento, società con queste caratteristiche, in cui vi sia cioè una partecipazione maggioritaria del comune.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

<b>PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE</b>
---

**3 Situazione economico-finanziaria****3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	15.086.703,00	16.184.645,38	15.386.269,78	15.856.374,71	5,10%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.858.138,00	4.737.656,39	6.362.442,45	8.499.001,57	357,39%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		1.291.942,62	7.300.000,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>16.944.841,00</b>	<b>22.214.244,39</b>	<b>29.048.712,23</b>	<b>24.355.376,28</b>	<b>43,73%</b>

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	14.918.241,00	15.518.836,71	14.751.044,52	15.315.549,96	2,66
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.353.372,00	6.754.482,33	14.063.742,75	9.513.125,48	304,23
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	403.461,00	558.431,89	429.827,40	479.999,10	18,97
<b>TOTALE</b>	<b>17.675.074,00</b>	<b>22.831.750,93</b>	<b>29.244.614,67</b>	<b>25.308.674,54</b>	<b>43,19</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.717.842,00	2.681.981,34	2.177.293,13	2.173.694,80	26,54
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.717.842,00	2.681.981,34	2.177.293,13	2.173.694,80	26,54

## 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2011	2012	2013	2014
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	15.086.703,00	16.184.645,38	15.386.269,78	15.856.374,71
<b>Spese tit. I</b>	14.918.241,00	15.518.836,71	14.751.044,52	15.315.543,96
Rimborso prestiti parte del titolo III	403.461,00	558.431,89	429.827,40	479.999,10
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-234.999,00</b>	<b>107.376,78</b>	<b>205.397,86</b>	<b>60.825,65</b>

NOTE: \*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2011	2012	2013	2014
Totale titolo IV	1.858.138,00	4.737.656,39	6.362.442,45	8.499.001,57
Totale titolo V**	0,00	1.291.942,62	7.300.000,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	1.858.138,00	6.029.599,01	13.662.442,45	8.499.001,57
Spese titolo II	2.353.372,00	6.754.482,33	14.063.742,75	9.513.125,48
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-495.234,00</b>	<b>-724.883,32</b>	<b>-401.300,30</b>	<b>-1.014.123,91</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	57.000,00	31.500,00	41.947,00	40.937,94
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	891.000,00	893.926,28	500.000,00	1.048.347,20
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>-1.443.234,00</b>	<b>-1.650.309,60</b>	<b>-943.247,30</b>	<b>-2.103.409,05</b>

## 3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

		2011	2012	2013	2014
Riscossioni	(+)	15.587.636,63	15.895.985,68	22.386.915,44	15.235.682,61
Pagamenti	(-)	13.513.875,81	14.939.400,84	21.548.558,29	15.347.081,57
Differenza	(+)	2.073.760,82	956.584,84	838.357,15	-111.398,96
Residui attivi	(+)	3.075.046,19	9.000.240,05	8.839.089,92	11.293.388,47
Residui passivi	(-)	5.879.040,53	10.574.331,43	9.873.349,51	12.135.287,77
Differenza		-2.803.994,34	-1.574.091,38	-1.034.259,59	-841.899,30
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>-730.233,52</b>	<b>-617.506,54</b>	<b>-195.902,44</b>	<b>953.298,26</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2011	2012	2013	2014
Vincolato		1.380.000,00	1.801.203,70	190.707,00
Per spese in conto capitale				
Per fondo ammortamento				
Non vincolato	1.736.807,76	153.033,44	431.392,00	1.445.990,79
<b>Totale</b>	<b>1.736.807,76</b>	<b>1.533.033,44</b>	<b>2.232.595,70</b>	<b>1.636.697,79</b>

### 3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	9.473.560,80	9.935.463,27	8.033.144,41	5.213.196,47
Totale residui attivi finali	18.704.370,50	22.604.411,87	26.996.382,99	34.474.360,63
Totale residui passivi finali	26.441.123,54	31.006.841,77	32.796.931,70	38.050.859,31
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>1.736.807,76</b>	<b>1.533.033,37</b>	<b>2.232.595,70</b>	<b>1.636.697,79</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	no	no	no	no

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	894.000,00	0,00	1.048.347,20
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	126.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	68.000,00	0,00	110.000,00
Spese di investimento	891.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.017.000,00</b>	<b>1.112.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>1.158.347,20</b>

## 4 Gestione residui

## RESIDUI ATTIVI - PRIMO ANNO DEL MANDATO

	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.842.901,61	1.777.156,34	35.734,41	250.368,52	2.628.267,50	851.111,16	1.499.825,82	2.350.936,98
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	6.173.981,45	772.255,85	17.197,00	5.407.219,67	783.958,78	11.702,93	751.665,86	763.368,79
Titolo 3 - Extratributarie	553.023,09	148.119,85	315,52	5.075,82	548.262,79	400.142,94	195.494,27	595.637,21
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>9.569.906,15</b>	<b>2.697.532,04</b>	<b>53.246,93</b>	<b>5.662.664,01</b>	<b>3.960.489,07</b>	<b>1.262.957,03</b>	<b>2.446.985,95</b>	<b>3.709.942,98</b>
Titolo 4 - In conto capitale	#####	833.634,03	0,00	1.140.085,02	#####	#####	580.840,83	#####
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.329.506,31	135.600,22	0,00	0,00	1.329.506,31	1.193.906,09	0,00	1.193.906,09
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	789.359,39	227.306,96	0,00	46.963,71	742.395,68	515.088,72	69.253,13	584.341,85
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>#####</b>	<b>3.894.073,25</b>	<b>53.246,93</b>	<b>6.849.712,74</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>3.097.079,91</b>	<b>#####</b>

## RESIDUI ATTIVI - ULTIMO ANNO DEL MANDATO

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.708.291,71	1.860.800,13	1.667,75	266.698,08	3.443.261,38	1.582.461,25	2.608.927,81	4.191.389,0
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	943.367,59	150.992,36	0,00	301,49	943.066,10	792.073,74	270.158,21	1.062.231,9
Titolo 3 - Extratributarie	850.013,66	268.793,13	485,759	427,77	841.071,64	572.278,51	399.040,55	971.319,06
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>5.501.672,96</b>	<b>2.280.585,62</b>	<b>2.153,50</b>	<b>276.427,34</b>	<b>5.227.399,12</b>	<b>2.946.813,50</b>	<b>3.278.126,57</b>	<b>6.224.940,0</b>
Titolo 4 - In conto capitale	#####	431.526,14	0,00	460.555,55	#####	#####	8.000.884,60	#####
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.814.915,76	157.612,31	0,00	157.823,70	1.657.092,06	1.499.479,75	0,00	1.499.479,7
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	374.475,72	17.030,97	0,00	36.002,70	338.473,02	321.442,05	14.377,30	335.819,35
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>#####</b>	<b>2.886.755,04</b>	<b>2.153,50</b>	<b>930.809,29</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>

## RESIDUI PASSIVI - PRIMO ANNO DEL MANDATO

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	#####	2.843.835,08	0,00	5.744.589,14	4.630.920,23	1.787.085,15	3.714.774,64	5.501.859,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	#####	1.985.629,90	0,00	975.241,59	#####	#####	2.082.574,34	#####
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	252.660,26	211.303,88	0,00	237,00	252.423,26	41.119,38	81.691,55	122.810,93
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>#####</b>	<b>5.040.768,86</b>	<b>0,00</b>	<b>6.720.067,73</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>5.879.040,53</b>	<b>#####</b>

## RESIDUI PASSIVI - ULTIMO ANNO DEL MANDATO

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	6.325.270,81	2.752.939,60	0,00	531.019,80	5.794.251,01	3.041.311,41	3.422.782,93	6.464.094,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	#####	2.158.257,82	0,00	743.538,21	#####	#####	8.562.903,63	#####
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	732.375,63	684.106,60	0,00	11.498,13	720.877,50	36.770,90	149.601,21	186.372,11
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	#####	<b>5.595.304,02</b>	<b>0,00</b>	<b>1.286.056,14</b>	#####	#####	#####	#####

## 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

## 4.1.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	566.678,29	219.463,49	796.319,47	2.608.927,81	4.191.389,06
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	26.821,00	700.212,77	65.039,97	270.158,21	1.062.231,95
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	439.106,34	40.303,82	92.868,35	399.040,55	971.319,06
<b>Totale</b>	<b>1.032.605,63</b>	<b>959.980,08</b>	<b>954.227,79</b>	<b>3.278.126,57</b>	<b>6.224.940,07</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>	<b>10.742.811,95</b>	<b>3.659.785,30</b>	<b>5.510.119,16</b>	<b>8.000.884,80</b>	<b>27.913.601,21</b>
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	10.067.728,76	2.835.388,74	5.510.119,16	8.000.884,80	26.414.121,46
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	675.083,19	824.396,56	0,00	0,00	1.499.479,75
<b>Totale</b>	<b>11.775.417,58</b>	<b>4.619.765,38</b>	<b>6.464.346,95</b>	<b>11.279.011,37</b>	<b>34.138.541,28</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	285.221,79	6.685,90	29.534,36	14.377,30	335.819,35
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>12.060.639,37</b>	<b>4.626.451,28</b>	<b>6.493.881,31</b>	<b>11.293.388,67</b>	<b>34.474.360,63</b>

TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.474.462,21	914.599,91	652.249,29	3.422.782,93	6.464.094,34
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	14.182.620,02	3.050.737,66	5.604.131,55	8.562.903,63	31.400.392,86
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	33.622,66	3.058,24	90,00	149.601,21	186.372,11
<b>TOTALE</b>	<b>15.690.704,89</b>	<b>3.968.395,81</b>	<b>6.256.470,84</b>	<b>12.135.287,77</b>	<b>38.050.859,31</b>

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	9.01%	9.45%	13.34%	16.01%

#### 5 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2011	2012	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	S	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

#### 5.1 Rispetto del patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

#### 5.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

#### 6 Indebitamento

##### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011,00	2012	2013	2014
Residuo debito finale	8.018.476,00	8.460.044,24	15.330.216,84	14.850.217,74
Popolazione residente	25.644	25.594	25.650	25.574
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	312,68	331	598	581

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella

	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2.82%	1.85%	2.45%	3.63%

### 6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati, pertanto si omette la compilazione della tabella di rilevazione dei flussi.

### 6.4 Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

## 7 Conto del patrimonio in sintesi

## 7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Conto del patrimonio – anno 2011\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	#####
Immobilizzazioni materiali	38.707.547,00		
Immobilizzazioni finanziarie	374.769,00		
Rimanenze	2.000,00		
Crediti	18.737.676,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	#####
Disponibilità liquide	9.473.713,00	Debiti	#####
Ratei e risconti attivi	18.674,00	Ratei e risconti passivi	3.227,00
<b>Totale</b>	<b>67.314.379,00</b>	<b>Totale</b>	<b>#####</b>

Conto del patrimonio – anno 2014\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	#####
Immobilizzazioni materiali	49.176.384,30		
Immobilizzazioni finanziarie	106.426,75		
Rimanenze	2.000,00		
Crediti	34.788.620,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	#####
Disponibilità liquide	5.213.196,47	Debiti	#####
Ratei e risconti attivi	45.768,30	Ratei e risconti passivi	4.212,33
<b>Totale</b>	<b>89.332.395,82</b>	<b>Totale</b>	<b>#####</b>

\* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

## 7.2 Conto economico in sintesi

Dati tratti dal quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

(quadro 8 quinquies dei certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>		#####
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>		#####
Quote di ammortamento d'esercizio		1.680.650,73
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>		9.071,00
Utili		9.071,00
Interessi su capitale di dotazione		
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
<b>D.20) Proventi finanziari</b>		625,73
<b>D.21) Oneri finanziari</b>		576.199,57
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>		-587.235,93
<b>Proventi</b>		<b>588.142,18</b>
	Insussistenze del passivo	542.517,93
	Sopravvenienze attive	45.624,25
	Plusvalenze patrimoniali	
<b>Oneri</b>		<b>1.175.378,11</b>
	Insussistenze dell'attivo	935.229,20
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	240.148,91
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-1.784.022,08</b>

## 7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	1.998.059,61
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	248.879,44
<b>Totale</b>	<b>2.246.939,05</b>

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

*Dati tratti dai quadri 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo*

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	5.156.941,44	4.649.112,73	4.724.048,49	4.701.473,00	4.532.428,32
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.773.785,04	3.173.825,44	3.176.183,33	3.146.105,79	3.051.009,62
Rispetto del limite	si	si	si	si	si
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	34,57	29,96	32,03	30,70	30,02

Note: \* Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale / Abitanti	147,16	124,01	123,83	123,01	119,48

Note: \* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

### 8.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti/Dipendenti	221,07	226,49	225	234,64	243,20

### 8.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	si

### 8.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
---------------------	---------	-----------------

Anno 2015 assunzione N. 1 unità ex art. 110, c.1, D.Lgs. n. 267/2000, n. 2 unità ex art. 90 D.lgs. n. 267/2000	49.259,30	158.200
--	-----------	---------

### 8.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	si

### 8.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella

Nel periodo del mandato	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	723.553,62	710.797,66	697.939,33	611.855,78	661.247,52

### 8.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente ha adottato i seguenti provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	si senza trasferimento di risorse umane
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	si senza trasferimento di risorse umane

<b>PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b>
--

**1 Rilievi della Corte dei conti**

**Attività di controllo** – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione Corte dei Conti sez. reg. di controllo per la Puglia in tema di gestione dei tributi locali minori - Espressione di parere	<p>OGGETTO: Possibilità di gestire i tributi locali minori da parte della società in house costituita dal Comune.</p> <p>La Corte ha escluso, con il parere de quo, che la materia dei tributi locali minori (TOSAP, Pubbliche affissioni, passi carrai, ecc.) potesse essere gestita dalla stessa società in house del comune che si occupa della gestione di servizi pubblici locali, a prescindere che ciò sia anche previsto dallo statuto come scopo sociale. Il comune si è adeguato all'orientamento espresso da tale parere affidando la concessione dei tributi in appalto a soggetto esterno, in seguito a normale procedura di gara</p>
Deliberazione Corte dei Conti sez. reg. di controllo per la Puglia n. 87/PAR/2013 del 19 Aprile 2013 – Espressione di parere	<p>OGGETTO: Finanziamento interventi di edilizia residenziale pubblica</p> <p>Con tale delibera, la Corte ha espresso parere favorevole rispetto alla possibilità (prospettata con apposito quesito posto dal comune) di ricorrere all'indebitamento al fine di finanziare corrispettivi dovuti alle sentenze di riconoscimento di debiti fuori bilanci derivanti da determinazione di indennità di esproprio superiori a quelle originariamente determinate e rispetto alle quali era stata presentata opposizione ; gli espropri erano stati attuati al fine di realizzare interventi di edilizia residenziale pubblica.</p>
Deliberazione Corte dei Conti sez. reg. di controllo per la Puglia n.105/PRSP/2013 del 14 Maggio 2013, depositata il 28 Maggio 2013 e acquisita con prot. n. 12245/2013	<p>OGGETTO: Rendiconto di gestione 2010</p> <p>La Corte aveva preliminarmente elevato delle eccezioni riguardo alle seguenti questioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Mancata adozione delle misure organizzative idonee a garantire la tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DL n. 78/2009;</li> <li>b) Mancato aggiornamento dell'inventario;</li> <li>c) Esistenza di passività in grado di provocare squilibri strutturali dell'ente locale;</li> <li>d) Indebito trasferimento finanziario effettuato in favore del Consorzio per lo sviluppo dell'aerea Conca Barese scarl, finalizzato al ripiano della perdita dell'esercizio 2009;</li> </ol> <p>Con tale delibera la Corte ha, conclusivamente, accertato le seguenti violazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La violazione della norma finalizzata a garantire la regolarità della gestione finanziaria di cui all'art. 9 del DL n. 78/2009 (risolta successivamente: tempi medi di pagamento delle fatture 10,70 gg. per il</li> </ul>

	<p>2013 e 15,09 per il 2015);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La violazione della norma finalizzata a garantire la regolarità della gestione finanziaria di cui all'art. 230, comma 7, del d.lgs. n. 267/2000, in relazione al mancato aggiornamento degli inventari (situazione risolta nell'anno successivo);</li> <li>- La violazione della norma finalizzata a garantire la regolarità della gestione finanziaria di cui all'art. 6, comma 19, del DL n. 78/2010, con riferimento al ripiano delle perdite del Consorzio per lo sviluppo dell'aerea Conca Barese scarl</li> </ul>
<p>Deliberazione Corte dei Conti sez. reg. di controllo per la Puglia n. 76/VSGC/2016 del 17 Marzo 2016, acquisita con prot. n. 6844 del 29 Marzo 2016</p>	<p>OGGETTO: Controlli esterni – Attività di cui all'art. 148 Tuel</p> <p>Con riferimento all'oggetto, inerentemente allo stato dei controlli interni, la deliberazione della Corte ha evidenziato i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il regolamento sui controlli interni risulta essere pubblicato regolarmente in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa dettata in materia di trasparenza;</li> <li>- La tecnica di campionamento degli atti da sottoporre periodicamente a controllo di regolarità amministrativa e contabile utilizzata (sorteggio) non è adeguatamente motivata. In particolare, non è stata ritenuta condivisibile il criterio di non assoggettare a sorteggio i contratti e le determinazioni di impegno inferiori a 10.000 €. E' necessario inoltre, nella selezione degli atti, tenere in debito conto , le esigenze di prevenzione della corruzione, riconoscendo però che l'ente ha già implementato un collegamento tra il sistema dei controlli e il sistema di prevenzione della corruzione nel PTPC 2016/2018. Infine, è necessario che l'attività di controllo sia espletata con tempestività, onde assicurare, ove possibili, le adeguate azioni correttive</li> <li>- Si è rilevato il mancato invio, alla sez. di controllo, del referto relativo al controllo di gestione previsto dall'art. 198 del d.lgs. n. 267/2000 poiché non è ancora stato implementato un controllo di gestione nell'ente. E' dunque necessario intervenire in quanto tale forma di controllo è obbligatoria e la sua mancanza impedisce che si possa intervenire con le azioni necessarie in caso di scostamento tra obiettivi e risultati</li> </ul> <p>La sez. di controllo ha quindi concluso accertando la parziale adeguatezza del sistema dei controlli interni e invitando l'ente a comunicare le iniziative che intende intraprendere ai fini del superamento delle criticità rilevate entro 60 gg..</p>
<p>Convocazione Corte dei Conti sez. reg. di controllo per la Puglia in conseguenza dell'ordinanza n. 28/2016</p>	<p>OGGETTO: Rendiconti di gestione 2012 e 2013 –</p> <p>Con riferimento all'oggetto e alla relazione del magistrato istruttore, il comune di Ruvo di Puglia è stato convocato innanzi alla sez. regionale di controllo per rispondere alle</p>

	<p>osservazioni; l'audizione si è svolta in data 14 Aprile 2016 e gli esiti non sono al momento noti. Si riportano di seguito le osservazioni cui questo comune ha risposto in sede di deposito di memorie e in sede di audizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superamento del parametro di deficitarietà strutturale n. 4 e richiesta dei tempi medi di pagamento delle fatture (10,70 gg. per il 2013 e 15,09 per il 2015);</li> <li>- Disavanzo di competenza nel 2012 (pari a 321.000 e dunque di molto inferiore a quello inizialmente contestato) che deriverebbe principalmente dalla mancata entrata di somme provenienti dallo Stato per il fondo sperimentale di riequilibrio;</li> <li>- Gestione di residui attivi non riscossi;</li> <li>- Mancata lotta all'evasione tributaria (principalmente dovuta ai tempi lunghi di riscossione di Equitalia);</li> <li>- Errata contabilizzazione dei servizi per conto terzi;</li> <li>- Debiti fuori bilancio di alto importo (dovuti alle sentenze che hanno determinato le indennità dei terreni espropriati e di cui si è, quindi, trattato in diversa sede);</li> <li>- Problematica gestione del patrimonio immobiliare con particolare riferimento alla attività di riscossione dei canoni di locazione attiva (le procedure esecutive sono comunque state avviate);</li> <li>- Servizio di illuminazione lampade votive (in relazione al quale è stata emessa l'ordinanza ingiunzione per il recupero dei canoni ancora dovuti);</li> <li>- Società partecipate (con riferimento al Consorzio Conca Barese è stato evidenziato un ripianamento delle perdite per € 2.380,85 che non era possibile effettuare; con riguardo alla società Ruvo Servizi srl sono state sottolineate una serie di eccezioni, rispetto alle quali è intervenuto già il piano di razionalizzazione della società e il nuovo contratto di servizio che, in ossequio ai nuovi indirizzi dettati dal consiglio comunale, ha revisionato tutti i rapporti esistenti tra ente e società in house, riversando su questa la totalità dei costi e la totalità dei ricavi).</li> <li>- In ogni caso, come già detto, non è stata emanata al momento alcuna deliberazione</li> </ul>
--	---

**Attività giurisdizionale** – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Non ci sono state sentenze nel periodo considerato	

## 2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto dei seguenti rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
<p>Le segnalazioni pervenute dal Collegio dei revisori attengono non ad irregolarità contabili (neanche lievi) quanto a criticità della gestione che sicuramente influiscono sulla situazione finanziaria. Per tale motivo si ritiene utile riportarle in questa sede in quanto una relazione di fine mandato deve cercare di offrire, il più possibile, lo stato complessivo della situazione finanziaria dell'ente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In particolare è stata più volte segnalata la situazione derivante dalla vicenda relativa agli espropri che ha comportato l'impegno di risorse di notevole importo per il pagamento di indennità a favore dei proprietari titolari di sentenze esecutive mentre i soggetti assegnatari dei suoli, effettivi beneficiari e dunque tenuti a rimborsare all'amministrazione le somme anticipate, non hanno provveduto nei termini al versamento del dovuto. A tal proposito, su proposta del collegio, l'ente ha provveduto ad accantonare tutte le somme indicate dal medesimo collegio dell'avanzo di amministrazione derivante dagli esercizi 2012 e 2013 al fine di fronteggiare spese potenziali per passività pregresse o riduzioni di entrate per difficile e dubbia esazione.</li> <li>- E' stata altresì segnalata la lentezza nella riscossione delle entrate da canoni di locazione motivata da situazioni di tipo sociale;</li> <li>- La segnalazione in materia di mancanza dell'inventario sin dal 2001 è stata sanata procedendo alla predisposizione dello stesso nell'anno 2014/2015.</li> </ul>

## 3 Rilievi della Ragioneria Generale dello Stato

Nel periodo 12 Dicembre 2011/25 Gennaio 2012, la Ragioneria Generale dello Stato ha effettuato presso questo ente un controllo amministrativo – contabile finalizzato a verificare la eventuale sussistenza di irregolarità di carattere amministrativo.

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
<p>Relazione accertamenti ispettivi eseguiti nel periodo 12 Dicembre 2011/25 Gennaio 2012 dall'ispettorato generale finanza pubblica su mandato del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato</p>	<p>Le osservazioni hanno riguardato i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adempimenti in materia di dotazioni organiche con riferimento alle riduzioni imposte dalla normativa vigente;</li> <li>- Rispetto dei criteri determinati per l'affidamento di incarichi professionali;</li> <li>- Adempimenti in materia di mobilità del personale;</li> <li>- Osservanza della disciplina in tema di attribuzione e svolgimenti di mansioni superiori;</li> </ul>

- Adempimenti in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi, incarichi ed anagrafe delle prestazioni;
- Osservanza delle norme concernenti le progressioni verticali e le stabilizzazioni;
- Adempimenti in materia di contrattazione collettiva;
- Trattamento accessorio del segretario comunale

A queste eccezioni, il Comune ha risposto con una serie di controdeduzioni. La RGS, al termine dell'esame delle controdeduzioni, ha ritenuto superate le contestazioni precedentemente elevate e relative in particolare a:

- Mancata analisi degli effettivi fabbisogni di personale in sede di rideterminazione della dotazione organica ed omessa adozione degli atti di programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- Mancato rispetto del principio della riduzione della spesa di personale;
- Mancata attestazione, negli strumenti di programmazione triennale del fabbisogno di personale, riguardante la verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco;
- Irregolare determinazione del valore economico della retribuzione di posizione non correlato alle funzioni attribuite;
- Omessa formulazione da parte della Giunta Comunale di direttive alla delegazione trattante di parte pubblica;
- Omessa predisposizione della relazione illustrativa tecnico finanziaria;
- Omessa trasmissione del CCDI all'ARAN;
- Determinazione dell'incentivo ICI sulle somme accertate, piuttosto che sulle somme riscosse;
- Non motivata attribuzione della maggiorazione della retribuzione di posizione al Segretario generale ed erogazione della retribuzione di risultato in mancanza di valutazione conforme alla normativa

<b>PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI</b>
--

**1 Azioni intraprese per contenere la spesa**

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

*breve descrizione Ai sensi del D.L. 98/2001 che prevede:*

- All'art. 16 la possibilità di adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche;
- In relazione a tali piani, che le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste possano essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato all'erogazione dei premi previsti dall'art. 19 del D.lgs. 150/2009, con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 28 marzo 2013, è stato approvato il piano triennale 2013-2015 per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento.

Le misure contenute nel piano sono dirette a:

- ✓ Riordino e ristrutturazione amministrativa;
- ✓ Razionalizzazione e contenimento dei costi delle spese di funzionamento degli uffici comunali;
- ✓ Razionalizzazione e contenimento delle spese connesse ai servizi di energia elettrica, gas, carburanti - rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento e telefonia - fissa e mobile;
- ✓ Razionalizzazione delle attività e dei servizi offerti sul territorio

Relativamente alla azione di riordino e ristrutturazione amministrativa, il Piano è stato strutturato determinando la spesa vigente ed i correlati obiettivi stimati, sia in termini di razionalizzazione di servizi sia in termini di risparmio di risorse. A fronte delle azioni e misure possibili, sono state scelte quelle il cui risultato è misurabile in termini oggettivi, in relazione alla situazione di partenza. Per le altre azioni sono stati individuati gli ambiti da monitorare nell'anno 2013 che potrebbero determinare risparmi di spesa nel corso del triennio.

Riduzione delle posizioni dirigenziali da cinque a quattro, nel rispetto, degli obiettivi di finanza pubblica, processo di riorganizzazione dell'Ente, avviato nel mese di dicembre 2011 e conclusosi nel mese di settembre 2012, teso a razionalizzare e snellire le strutture burocratico-amministrative determinandosi così una economia nella spesa del personale.

<b>Riordino e ristrutturazione amministrativa</b>						
---	--	--	--	--	--	--

Oggetto	Spesa 2011 x	Spesa 2012 x	Spesa 2013 x n. 4	Spesa 2014 x n. 4	Spesa 2015 x	Risparmio

	n. 5 posizioni	n. 4 posizioni	posizioni	posizioni	n. 4 posizioni	
Stipendio tabellare	€ 216.554,50	€ 173,243,60	€ 173,243,60	€ 173,243,60	€ 173,243,60	€ 43,310,90
Oneri carico ente	€ 86.621,80	€ 69.297,44	€ 69.297,44	€ 69.297,44	€ 69.297,44	€ 17.324,36
Salario Accessorio	€ 119.268,15	€ 95.414,52	€ 95.414,52	€ 95.414,52	€ 95.414,52	€ 23.853,63
Oneri carico ente	€ 45.321,88	€ 36.257,52	€ 36.257,52	€ 36.257,52	€ 36.257,52	€ 9.064,36
Spesa Complessiva	€ 467.766,33	€ 374.213,08	€ 374.213,08	€ 374.213,08	€ 374.213,08	€ 93.553,25

Successivamente, con deliberazione n. 39 del 19 febbraio 2014, la Giunta Comunale ha approvato una nuova riorganizzazione dell'Ente, procedendo alla soppressione dell'area dirigenziale, conseguendo così un maggiore contenimento della spesa del personale.

## 1 Organismi controllati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 14, comma 32 del D.L. n.78/2010 e ss.mm., che così recita:

*"32. Fermo quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società. Entro il 31 dicembre 2012 i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni. Le disposizioni di cui al secondo periodo non si applicano ai comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti nel caso in cui le società già costituite:*

*a) abbiano, al 31 dicembre 2012, il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi;*

*b) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio;*

*c) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, perdite di bilancio in conseguenza delle quali il comune sia stato gravato dell'obbligo di procedere al ripiano delle perdite medesime. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle società, con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti; i comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società; entro il 31 dicembre 2011 i predetti comuni mettono in liquidazione le altre società già costituite."*

si prende atto dell'abrogazione della disposizione citata avvenuta con l' art. 1, comma 561, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Si evidenzia, comunque, che il nostro Ente ha posto in essere le seguenti azioni:

Divieto di costituzione di nuove società: Rispettato con riferimento al singolo ente. Il 31 Dicembre 2014, nell'ambito della normativa dettata dalla legge regionale n. 24/2012 e nel contesto della gestione informata associata dei servizi di igiene urbana da parte dell'ARO 1/BA, è stata costituita la

società SANB s.p.a. con la partecipazione proporzionale di cinque comuni: Ruvo di Puglia che ha una partecipazione minoritaria essendo il comune demograficamente più piccolo), Bitonto, Terlizzi, Molfetta, Corato. Tale società è a servizio di una comunità di circa 225.000 abitanti.

...

### 1.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale di cui all'art. 76, comma 7 del D.L. 112/2008, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che:

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale) fino a tutto il 2013	Si
In ottemperanza al disposto dell'art. 3, c. 5, del D.L. 90/2014, il Comune ha adottato apposito atto di indirizzo di contenimento dei costi del personale delle società partecipate	No, sarà predisposto in ottemperanza agli artt. 35 e 37 del nuovo regolamento sul controllo analogo approvato con del. CC n. 10/2016

### 1.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia che:

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	Si (artt. 35 e 37 del nuovo regolamento sul controllo analogo approvato con del. CC n. 10/2016)

### 1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011* (primo anno di mandato)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società a responsabilità limitata (Ruvo servizi s.r.l.)	001	012	013	1.621.365,00	100,00	92.013,00	7.533,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

### Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Ultimo Anno di Mandato

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014* (ultimo dato disponibile)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società' a responsabilità limitata (Ruvo servizi s.r.l.)	001	012	013	1.253.708,00	100,00	87.123,00	2.643,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

### 1.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

Dati estratti dai certificati al bilancio di previsione, quadro 6 quater

**Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Primo Anno di Mandato**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
2011 (la quota è stata ceduta nel 2012) Società per azioni (Farmacia Comunale)	009			686.656,00	40%	1486.715,00	75.059,00
2011 GAL SCAR.L.	010	002	008	181.940,00	4,62%	154.517,00 (2012)	- 31,00
2011 Conca Barese SCARL	010	008		29.338,00	7,50%	107.909,00	- 2.290 ,00

Legenda:

17. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola  
 18. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato  
 19. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società  
 20. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda  
 21. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda  
 22. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

**Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Ultimo Anno di Mandato**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
2014 GAL SCAR.L.	010	002	008	714.128	4,62%	163.151,00	7.204,00
2014 Conca Barese SCARL	010	008		60.313,00	7,50%	100.051,00	42,00,00

Legenda:

23. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola  
 24. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato  
 25. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società  
 26. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda  
 27. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda  
 28. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

**1.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie**

Elenco dei provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
Farmacia comunale s.p.a.	Cessione a privato della quota del 40%	Contratto rep. N. 3030 del 19.12.2012	Concluso nel 2012

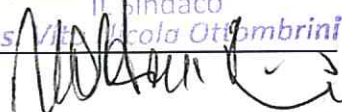
.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Ruvo di Puglia (BA) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data XX/XX/XXXX.(1)

Li, \_\_\_\_\_

Il Sindaco

Il Sindaco  
Ins. Nicola Ottobrini



## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, \_\_\_\_\_

L'Organo di revisione economico finanziario

nome, cognome

---

nome, cognome

---

nome, cognome

---

1) Nelle more dell'insediamento del tavolo interistituzionale, gli enti dovranno inviare una copia della relazione alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

## Indice

	Premessa	2
	PARTE I - DATI GENERALI	4
1	Dati generali	4
1.1	Popolazione residente al 31.12.2015	4
1.2	Organi politici	4
1.3	Struttura organizzativa	6
1.4	Condizione giuridica dell'ente	7
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	7
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	8
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	11
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	12
1	Attività normativa	12
2	Attività tributaria	15
2.1	Politica tributaria locale.	15
2.1.1	Ici/Imu	15
2.1.2	Addizionale IRPEF	16
2.1.3	Prelievi sui rifiuti	16
3	Attività amministrativa	16
3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	16
3.1.1	Controllo di gestione	19
3.1.2	Controllo strategico	20
3.1.3	Valutazione delle performance	27
3.1.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	27
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	28
3	Situazione economico-finanziaria	28
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	28
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	29
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	29
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	30
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	30
4	Gestione residui	31
4.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	32
4.2	Rapporto tra competenza e residui	33
5	Patto di stabilità interno	33
5.1	Rispetto del patto di stabilità	33
5.2	Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità	33
6	Indebitamento	33
6.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	34
6.2	Rispetto del limite di indebitamento	34
6.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	34
6.4	Rilevazione flussi	34
7	Conto del patrimonio in sintesi	34
7.1	Conto del patrimonio in sintesi	35
7.2	Conto economico in sintesi	36
7.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	36
8	Spesa per il personale	37
8.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	37
8.2	Spesa del personale pro-capite	37
8.3	Rapporto abitanti/dipendenti	37
8.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	37
8.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	37
8.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	38
8.7	Fondo risorse decentrate	38
8.8	Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni	38

	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	39
1	Rilievi della Corte dei conti	39
2	Rilievi dell'organo di revisione	42
3	Rilievi della Ragioneria Generale dello Stato	42
	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI	44
1	Azioni intraprese per contenere la spesa	44
1	Organismi controllati	45
1.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	46
1.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate	46
1.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	46
1.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	47
1.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	48
	Sottoscrizione	50
	Certificazione	51
	Indice	52